



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 622/2019

Oggetto: Ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n. 622/2019. Attuazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi di rispettiva competenza.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate e in particolare dalla mattinata del 2 novembre 2019 sono giunte alla Sala operativa della Protezione civile della regione le prime segnalazioni di dissesti diffusi, blackout, frane, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno comportato un aggravamento della situazione conseguente all'emergenza del 28 ottobre 2018, dichiarata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

CONSIDERATE le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione in data 13 novembre 2019 (con protocollo n. 26003) ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 ed è stata stanziata la somma di euro 17.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per l'attuazione dei primi interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

VISTO il Decreto 30 novembre 2019, n.1747, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dall'8 novembre 2019 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 17, 18, 19/2019 e 20/2019 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (G.U. n. 291 del 12/12/2019);

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa, con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per i territori della regione Friuli Venezia Giulia interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019, di durata di 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019, ovvero fino al 13 novembre 2020, e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019) *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (G.U. n. 299 del 21/12/2019);

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 622/2019, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire dal 12 novembre 2019;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1/2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n.



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

622/2019, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 622/2019, dispone:

- all'art. 1, che il *Commissario delegato predisporre entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza, un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con l'indicazione degli interventi finalizzati:*
 - a) *All'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;*
 - b) *Al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea*";
- e che *gli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta potranno essere avviati ancora prima dell'approvazione del piano*";
- all'art. 2 autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei sindaci dei Comuni interessati *ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola, un contributo per l'autonoma sistemazione;*
- all'art. 1, comma 5 autorizza il Commissario, *a rimodulare il piano, nei limiti delle risorse di cui all'art. 9, previa approvazione del Capo del dipartimento di protezione civile;*
- all'art. 8, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza *si provvede secondo la ripartizione stabilita nella delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;*

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 con cui è stato fatto un ulteriore stanziamento *per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 (G.U. n. 24 del 30/01/2020);*



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

RICHIAMATA la “Tabella 1 – Riparto eventi meteo novembre 2019” allegata alla Delibera del 17 gennaio 2020 sopra indicata, in cui alla regione Friuli Venezia Giulia sono assegnate risorse per un ulteriore importo di € 1.152.371,50;

DATO ATTO, pertanto, che l’importo totale delle risorse stanziato dal Governo per il territorio del Friuli Venezia Giulia è pari ad € 2.085.000, dato dalla somma di € 932.628,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 2 dicembre 2019) ed € 1.152.371,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020);

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d’Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l’apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a “PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 622-19”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019”;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione civile (Prot. n. ABI/0008128 del 19 febbraio 2020 – agli atti del Commissario delegato con prot. n. 4609 di medesima data), con cui è stata comunicata la disposizione dell’ordine di accreditamento dell’importo di € 1.508.814,25 sulla contabilità speciale n. 6181 (*CAUSALE: ESE: 2020 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00012 - ATTUAZIONE OCDPC 622*), di cui:

- € 932.628,50 a saldo dei fondi stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 ed
- € 576.185,75 a titolo di anticipazione nella misura del 50% dei fondi stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2019 (€ 1.152.371,50);

RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti risulta che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, sono di entità superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.085.000,00;

CONSIDERATO che con note prot. n. 4412 del 17 febbraio 2020 e prot. n. 4443 del 18 febbraio 2020 è stato trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione civile, per l’approvazione, il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia;



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

DATO ATTO che con nota prot. n. 5545 del 28 febbraio 2020 è stato trasmesso nuovamente il medesimo Piano, elaborato per un importo di € 2.056.390,27, inferiore al limite delle risorse finanziarie assegnate con le delibere del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 e 17 gennaio 2020;

DATO ATTO che la nota del 28 febbraio 2020 è stata mandata al Dipartimento, con evidenza, allegata via email, degli interventi realizzati dalla Protezione civile della regione, per un importo complessivo di € 613.237,00, che non trova copertura nelle risorse stanziare con Delibere del consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 e 17 gennaio 2020;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con nota POST/0013365 del 13 marzo 2020 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data) il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 2.047.920,27 con risorse a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, rimanendo un residuo da programmare di € 37.079,73;

RICORDATO che due interventi, codice 30071, per un importo complessivo di € 8.470,00, non sono stati approvati dal Dipartimento con il provvedimento sopra citato;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 662 dispone che gli interventi del Piano possono essere avviati prima dell'approvazione dello stesso in quanto necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta.

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

DECRETA

- a) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 1, comma 7, dell'Ordinanza n. 622/2019;
- b) sono identificati, quali Soggetti Attuatori degli interventi, gli Enti e le Direzioni centrali indicati nella colonna dell'elenco denominata "soggetto competente" all'allegato A;
- c) ai Soggetti Attuatori, di cui alla precedente lettera b) competono le seguenti attività, in conformità alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 622/2019:
 - I. l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa sostenuta rispetto alla situazione di emergenza;
 - II. la rendicontazione delle spese sostenute;
 - III. le funzioni di stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento di realizzazione degli interventi di competenza, tra cui:



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

- a. a. la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
 - b. la sottoscrizione dei contratti;
 - c. l'autorizzazione di eventuali modifiche e varianti al contratto iniziale;
 - d. la liquidazione delle spese sostenute;
- d) su richiesta motivata dei Soggetti Attuatori degli interventi, è possibile l'erogazione di un'anticipazione idonea a consentire il pronto avvio degli interventi, come previsto dal comma 6 art. 1 dell'Ordinanza 622/2019;
- e) i Soggetti Attuatori, di cui alla precedente lettera b), possono, ove adeguatamente motivato, avvalersi delle deroghe previste dagli artt. 3 e 7 dell'Ordinanza n. 622/2019;
- f) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, completamente liquidati alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori, entro 60 giorni dalla data della nota con cui saranno comunicate le modalità di rendicontazione, salvo motivate richieste di proroga;
- g) gli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento, avviati e non conclusi, alla data del presente decreto, dovranno essere rendicontati dai Soggetti Attuatori, secondo le modalità che saranno comunicate con la nota commissariale di cui alla precedente lettera f), entro 90 giorni dalla data dell'ultima liquidazione, salvo motivate richieste di proroga;
- h) il Commissario delegato, sulla base della documentazione ricevuta dai Soggetti Attuatori, accertatane la completezza ed esaustività, provvederà all'approvazione degli interventi ed al rimborso delle spese sostenute, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa o sua eventuale ultima integrazione;
- i) sono convalidati, ai sensi dell'articolo 21 – nonies, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i provvedimenti indicati in epigrafe, da parte dei prefati Soggetti Attuatori di cui alla precedente lettera b) posti in essere prima della data del presente Decreto;
- j) è impegnata la somma complessiva di Euro 2.047.920,27 (duemilioni quarantasettemilanovecentoventi/27) sulla contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 622-19".

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO
dott. Massimiliano Fedriga